



Aiello del Friuli



Aquileia



Bagnaria Arsa



Bicinicco



Campolongo
Tapogliano



Cervignano del
Friuli



Chiopris Viscone



Fiumicello



Palmanova



Ruda



Terzo Di Aquileia



Torviscosa



Villa Vicentina

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine

Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300

Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

APPALTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E
SERVIZIO DI CONFEZIONAMENTO E CONSEGNA PASTI A
DOMICILIO PER GLI UTENTI DEL SERVIZIO SOCIALE DEI
COMUNI DELL'UTI AGRO AQUILEIESE

periodo dal 01/01/2019 al 31/12/2023

(CIG 7579071F3B)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI
Dott. ssa Daria Bristot



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300 Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

PARTE I - DEFINIZIONE AMMINISTRATIVA

CAPO I – NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 1. OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2. VALORE DELL'APPALTO	3
ART. 3. DURATA DELL'APPALTO	4

CAPO II - DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART. 4. OSSERVANZA DELLE NORME GENERALI	5
ART. 5. DISPOSIZIONI GENERALI SUI PREZZI	5
ART. 6. IMPORTO CONTRATTUALE	6
ART. 7. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	6
ART. 8. DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO	6
ART. 9. INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	6
ART. 10. DOMICILIO DELL'APPALTATORE	6
ART. 11. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	7
ART. 12. DIVIETO DI SUBAPPALTO	7
ART. 13. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, CONSENSO AL TRATTAMENTO E DESIGNAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO-APPALTATORE COME RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI	7
ART. 14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	8
ART. 15. DISDETTA ANTICIPATA DEL CONTRATTO	9
ART. 16. PASSAGGIO DI GESTIONE	9
ART. 17. CAUZIONE	9
ART. 18. OBBLIGHI DELLA DITTA A SEGUITO AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	9
ART. 19. ESECUZIONE IN PENDENZA DI STIPULA (esecuzione d'urgenza)	10
ART. 20. SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE	10
ART. 21. CONTROVERSIE	10

PARTE II - DEFINIZIONE TECNICA DELL'APPALTO

CAPO I – I SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 22. OGGETTO DELL'APPALTO	11
ART. 23. OBIETTIVI DEL SERVIZIO	11
ART. 24. I DESTINATARI DEI SERVIZI	11
ART. 25. PRESTAZIONI DEL SAD	12
ART. 26. SERVIZI ACCESSORI	12
ART. 27. SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE URGENTE ED INTENSIVO PER DIMISSIONI PROTETTE	13
ART. 28. SEDI DEL SERVIZIO	13
ART. 29. SERVIZIO CONFEZIONAMENTO PASTI	13
ART. 30. SERVIZIO CONSEGNA PASTI A DOMICILIO	14
ART. 31. PROGRAMMAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	15
ART. 32. SEDE OPERATIVA	17
ART. 33. RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO E REFERENTE OPERATIVO DEL SERVIZIO	17
ART. 34. FORNITURA DI MATERIALI	18
ART. 35. REGISTRAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E PASTI A DOMICILIO	18
ART. 36. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALLA DITTA DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	20
ART. 37. IL PERSONALE	20
ART. 38. ADEMPIMENTI DI CARATTERE GENERALE PER IL PERSONALE	21
ART. 39. CLAUSOLA SOCIALE	22
ART. 40. CARATTERE DEL SERVIZIO	23

CAPO II - GARANZIE, SICUREZZA, ONERI, CORRISPETTIVI, RESPONSABILITÀ e PENALI

ART. 41. GARANZIE, RESPONSABILITÀ ED ASSICURAZIONI	23
ART. 42. OSSERVANZA DELLE NORME SULLA SICUREZZA	24
ART. 43. RISCHI DA INTERFERENZE INERENTI LA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO	24
ART. 44. ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	24
ART. 45. - ONERI A CARICO DELL'ENTE	25
ART. 46. CORRISPETTIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO	25
ART. 47. REVISIONE PREZZI	26
ART. 48. VERIFICHE E CONTROLLI	27
ART. 49. RESPONSABILITÀ E PENALI	27

CAPO III - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

ART. 50. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'OFFERTA	28
ART. 51. NORMA TRANSITORIA	31

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300 Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

PARTE I - DEFINIZIONE AMMINISTRATIVA

CAPO I – NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) e del servizio confezionamento e consegna dei pasti a domicilio a favore degli utenti del Servizio Sociale dei Comuni dell'UTI "Agro Aquileiese". I Comuni ricompresi nell'ambito territoriale dell'Unione Territoriale Intercomunale (UTI) Agro Aquileiese (Allegato C bis della L.R. 26/2014) sono: Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo Tapogliano, Cervignano del Friuli, Chiopris Viscone, Fiumicello Villa Vicentina, Gonars, Palmanova, Ruda, San Vito al Torre, Santa Maria la Longa, Terzo d'Aquileia, Torviscosa, Trivignano Udinese, Visco.

ART. 2. VALORE DELL'APPALTO

L'appalto viene quantificato come segue:

SERVIZI PRINCIPALI	totale ore annue	Prezzo unitario a base d'asta COSTO ORARIO	Prezzo totale annuale	Prezzo totale per il quinquennio
A. 1 Servizio assistenza a domicilio	22.289	€ 21,95	€ 489.243,55	€ 2.446.217,75
A. 2 Servizi accessori	2.298	€ 21,95	€ 50.441,10	€ 252.205,50
A. 3 Servizio urgente ed intensivo per dimissioni protette	2.884	€ 21,95	€ 63.303,80	€ 316.519,00
A. 4 Ore indirette (max 20% delle totale ore dirette di A.1 +A.2 +A.3)	5.494	€ 21,95	€ 120.593,30	€ 602.966,50
	N. chilometri annui	spesa al chilometro a base d'asta	Prezzo totale annuale	Prezzo totale per il quinquennio
A.5 spese chilometriche	21.910	€ 0,353	€ 7.734,23	€ 38.671,15
<hr/>				
SERVIZI SECONDARI	totale pasti annui	Prezzo unitario a base d'asta COSTO PASTO	Prezzo totale annuale	Prezzo totale per il quinquennio
B. 1 Servizio confezionamento pasti	60.000	€ 5,00	€ 300.000,00	€ 1.500.000,00
B. 2 Servizio consegna pasti a domicilio	60.000	€ 2,00	€ 120.000,00	€ 600.000,00
Subtotale (soggetto a ribasso)				€ 5.756.579,90
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso				€ 500,00
<hr/>				
TOTALE IMPORTO A BASE DI GARA PER IL QUINQUENNIO				€ 5.757.079,90

Il valore dell'appalto è stato quantificato in via presuntiva sulla base del trend dei servizi realizzati e dei pasti forniti negli ultimi 3 anni e della previsione per il 2018 e stimando il fabbisogno presunto per le annualità successive. L'**Allegato 2)** al presente Capitolato riporta la quantificazione storica dei servizi richiesti. Si specifica che per il Comune di Torviscosa l'erogazione dei servizi è iniziata a partire dal mese di settembre 2017, a seguito del suo ingresso nell'UTI Agro Aquileiese.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Daria Bristot, Responsabile SSC



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300 Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

Gli importi sono da intendersi presunti e non garantiti, né in alcun modo impegnativi o vincolanti per la stazione appaltante. L'Amministrazione aggiudicatrice potrà richiedere una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni, che il fornitore sarà tenuto ad eseguire agli originali patti e condizioni.

In ogni caso il valore da considerarsi ai fini della formulazione delle offerte è al ribasso sul valore complessivo dell'appalto. La suddivisione in servizi principali ed in servizi secondari, come definiti dall'art. 48, comma 2 del Codice, viene indicata ai fini della costituzione di A.T.I. di tipo verticale ovvero ai fini dell'eventuale avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice.

Il solo servizio di confezionamento dei pasti può essere oggetto di subappalto ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/16 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 23, comma 16, ultimo periodo, del Codice degli appalti il costo della mano d'opera, calcolato secondo le tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Tabella: Costo orario del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - cooperative sociali – Nazionale – Maggio 2013 approvata con Decreto del 2.10.2013, in base al quale è stato determinato l'importo a base d'asta, al netto delle spese generali e dell'utile d'impresa, è pari a complessivi € 3.928.490,10 così suddiviso sulla base dell'attuale compagine del personale, di cui all'**Allegato 1**) :

Articolazioni del servizio	u.m.	Quantità	Livello	Costo orario	Totali annui
			contrattuale	(€.)	(€.)
Servizi principali	-	-	-	-	-
SAD, Serv. Accessori, indirette	ore	14.357	B1	€ 16,28	€ 233.731,96
	ore	2.110	C1	€ 17,54	€ 37.009,40
	ore	13.614	C2	€ 18,09	€ 246.277,26
A. 3 Servizio urgente ed intensivo per dimissioni protette	ore	2.884	C2	€ 18,09	€ 52.171,56
Sommano:					€ 569.190,18
Servizi secondari	-	-	-	-	-
Servizio confezionamento pasti	nr. pasti	60.000	-	€ 2,00	€ 120.000,00
Servizio consegna pasti	ore	5.928	B1	€ 16,28	€ 96.507,84
Sommano:					€ 216.507,84
COSTO ANNUO MANO D'OPERA (al netto delle spese generali e dell'utile d'impresa)					€ 785.698,02
COSTO TOTALE MANO D'OPERA (al netto delle spese generali e dell'utile d'impresa)					€ 3.928.490,10

Le prestazioni oggetto del servizio potranno essere aumentate o ridotte, per eventuali nuove esigenze, fino alla concorrenza di 1/5 del costo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazioni senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs 50/2016.

ART. 3. DURATA DELL'APPALTO

L'appalto oggetto del presente capitolato prevede una durata di anni 5 (cinque), con decorrenza presumibile dal 1° gennaio 2019. È fatta salva tuttavia la possibilità per l'Ente appaltante di individuare un diverso termine iniziale per esigenze dipendenti dalla procedura di selezione, aggiudicazione e affidamento.

I servizi dovranno essere resi con continuità, senza interruzioni, per tutta la durata, con le specifiche di cui ai successivi articoli.

Allo scopo di garantire la continuità dei servizi, l'impresa aggiudicataria è obbligata, alla scadenza del contratto, a prorogare l'esecuzione dei servizi stessi agli stessi prezzi, patti e condizioni, dietro semplice richiesta dell'Ente, qualora si rendesse necessario procedere al completamento della nuova procedura di appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs 50/2016.



Responsabile del procedimento: dott.ssa Daria Bristot, Responsabile SSC

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300 Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

L'eventuale prosecuzione potrà riguardare tutti i servizi oggetto d'appalto o solo alcuni di essi.

Nel caso di cambio di gestione, alla scadenza del contratto, l'aggiudicatario si impegna, per almeno i 30 giorni successivi, a collaborare con i nuovi soggetti subentranti, al fine di garantire un efficace passaggio di consegne, senza onere aggiuntivo per l'Ente appaltante.

In caso di ritardo di avvio del servizio verranno applicate le penali previste dal presente capitolato.

CAPO II - DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART. 4. OSSERVANZA DELLE NORME GENERALI

Il presente appalto è regolato dalle seguenti norme, che si intendono espressamente ed integralmente richiamate, e ciò indipendentemente dal fatto che talune di esse siano esplicitamente riportate ed altre no nel testo del presente capitolato speciale d'appalto.

Procedura di gara:

- D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i.(Codice degli appalti);
- Linee guida adottate dall'ANAC ex art. 213, comma 2, del D.Lgs 50/2016;
- Legge 8 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i;
- D.P.R. 445/2000 in materia di documentazione amministrativa;

Servizi oggetto dell'appalto:

- Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- L.R. 31 marzo 2006, n° 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" - (Legge regionale);
- D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e regolamento dell'Ente recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 19 gennaio 2018 recante "Ristorazione nelle residenze per anziani: Linee guida della Regione Friuli Venezia Giulia;
- normativa HACCP: Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 193; Decreto legislativo 26.05.1997, n. 155;
- il Regolamento del Servizio Sociale dell'Unione Territoriale Intercomunale, predisposto ai sensi della L.R. 31/03/2016 n.6, art.18, co.1 così come sostituito dall'art. 63 della L.R. 26/14 ed approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'UTI Agro Aquileiese con deliberazione n. 13 del 30/08/2017
- Regolamento per l'accesso al sistema di interventi e servizi sociali dell'Ambito di Cervignano del Friuli approvato con delibera consiglio comunale n, 72 del 15.12.2003 e s.m.i.;
- Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n.2016/679 noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*)

Le norme sopra citate sono contrattualmente vincolanti.

ART. 5. DISPOSIZIONI GENERALI SUI PREZZI

I prezzi, in base ai quali verranno pagati i servizi previsti dal presente capitolato, saranno quelli risultanti dall'offerta presentata dall'aggiudicatario in sede di gara.

I prezzi si intendono in ogni caso comprensivi dei seguenti costi per:

- il personale nelle varie qualifiche, funzioni, incarichi, ecc., comprendente ogni spesa per fornire il personale di tutti gli ausili, strumenti, automezzi, attrezzi e dotazioni necessari allo svolgimento del servizio in ogni sua parte, per la

Responsabile del procedimento: dott.ssa Daria Bristot, Responsabile SSC

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300 Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

formazione del personale, nonché per premi di assicurazioni sociali, infortunistiche, ecc. previste dal presente capitolato, dai contratti collettivi di lavoro e dalle leggi vigenti in materia;

- le spese relative alla dotazione periodica agli assistenti domiciliari di ruolo presso l'UTI (attualmente 3) di: dispositivi di protezione individuale (quali guanti monouso, divise, calzature); dispositivi informatici per la rilevazione delle presenze presso il domicilio dell'utente e presso le diverse sedi di intervento; lavaggio delle divise, formazione;
- gli oneri previsti nel presente capitolato e gli oneri previsti dalle norme vigenti in materia;
- le spese necessarie a tutti gli adempimenti relativi alle norme di sicurezza ed antinfortunistiche in osservanza del D.Lgs. 09 aprile 2008, n. 81, e s.m.i. ;
- le spese generali;
- gli utili dell'appaltatore.

Ci sono lavorazioni interferenti, conseguentemente si rilevano costi per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

ART. 6. IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale del servizio è calcolato in base alla previsione del monte ore, dei chilometri e dei pasti di cui al precedente articolo 2, moltiplicata per i prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario.

L'importo contrattuale sarà soggetto a liquidazione secondo quanto stabilito dal successivo art. 46.

ART. 7. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- il presente Capitolato Speciale d'appalto;
- il Progetto presentato dall'aggiudicatario (Offerta tecnica);
- l'offerta economica presentata dall'aggiudicatario;
- il DUVRI.

ART. 8. DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte della Ditta equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione delle leggi, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

ART. 9. INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del servizio, per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

ART. 10. DOMICILIO DELL'APPALTATORE

A tutti gli effetti del presente contratto l'aggiudicatario elegge domicilio presso la sede legale dell'UTI "Agro Aquileiese", presso il Comune di Cervignano del Friuli, Piazza Indipendenza, 1.



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300 Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

ART. 11. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Per tutta la durata del servizio è vietata la cessione anche parziale del contratto, a pena di nullità.

E' altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione delle prestazioni previste dal contratto senza preventiva espressa autorizzazione dell'Ente.

Per tutte le vicende soggettive che dovessero interessare l'esecutore del contratto si applicano le disposizioni della parte II – Titolo V del D.Lgs 50/2016..

ART. 12. DIVIETO DI SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto dei servizi previsti dal presente capitolato ai sensi dell'art. 35, comma 4 della L.R. 31 marzo 2006, n. 6, pena la revoca dell'affidamento e l'applicazione delle sanzioni previste dalla medesima legge. E' consentito il subappalto per il solo servizio di confezionamento dei pasti, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.i.m. nella misura massima del 30% della parte subappaltabile.

ART. 13. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, CONSENSO AL TRATTAMENTO E DESIGNAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO-APPALTATORE COME RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs 196/2003, per le disposizioni non incompatibili con il regolamento medesimo, l'UTI Agro Aquileiese, quale titolare di trattamento dei dati forniti in risposta alla procedura di affidamento o comunque raccolti a tale scopo nonché forniti ai fini della conclusione del contratto, informa l'operatore economico aggiudicatario appaltatore, nella sua qualità di interessato, che tali dati verranno utilizzati unicamente:

- ai fini della conclusione e dell'esecuzione del contratto di appalto nonché della rendicontazione del contratto, e delle attività ad esse correlate e conseguenti.
- In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personale avviene mediante:
- strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi;

I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare la permanenza, nel corso dell'esecuzione del possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di Enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per la stipulazione, l'esecuzione, la rendicontazione del contratto e, pertanto, il mancato conferimento determina l'impossibilità di dar corso alle suddette attività.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali.

I dati raccolti potranno essere, altresì, conosciuti da:

- Soggetti esterni i cui nominativi sono a disposizione degli interessati quali il direttore dell'esecuzione, il responsabile per la sicurezza;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati dal rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili di trattamento e, comunque, garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre amministrazioni pubbliche cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Soggetti che facciano richiesta di accesso ai documenti nella fase di esecuzione, secondo le modalità ed nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Daria Bristot, Responsabile SSC

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300 Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

- Legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;
- Ad ogni altro soggetto esterno a cui si rena necessario, per obbligo di legge o regolamento comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento e dell'aggiudicazione del contratto.

In ogni caso, operazioni di comunicazioni e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuati dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/2003, per le disposizioni non incompatibili con il regolamento medesimo.

I dati verranno trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali verranno trattati. Il trattamento di dati è correlato alla durata del contratto e della relativa durata di contrazione. La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra, coincide con la rendicontazione del contratto, a seguito della quale il titolare procederà all'archiviazione dei dati secondo le vigenti disposizioni in tema di documentazione amministrativa.

I diritti che l'operatore economico interessato può far valere in ordine al trattamento dei dati sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/2003, per le disposizioni non incompatibili con il regolamento medesimo. In particolare, l'operatore economico interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificare l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Il titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa, e al quale vanno rivolte le istanze per l'esercizio dei diritti sopraindicati, è il legale rappresentante dell'UTI Agro Aquileiese, con sede in p.zza Indipendenza 1, Cervignano del Friuli.

I punti di contatto del responsabile della protezione dei dati sono: ditta BOXXAPPS SRL, tel. 0413 090915; pec boxxapps@legalmail.it.

Con la sottoscrizione del contratto di appalto, l'interessato esprime pertanto il proprio consenso al predetto trattamento.

Con la sottoscrizione del predetto contratto di appalto, l'operatore economico aggiudicatario - appaltatore viene designato come responsabile del trattamento dei dati in relazione alla fase di esecuzione e di rendicontazione del contratto medesimo.

Con separato contratto, da concludersi entro 20 giorni dalla data di stipulazione del presente contratto d'appalto, il titolare e l'operatore economico aggiudicatario-appaltatore provvederanno a disciplinare compiti, funzioni, ruoli e responsabilità in ordine al trattamento dei dati.

In ogni caso, in relazione alla fase di esecuzione e rendicontazione del contratto di appalto, l'operatore economico aggiudicatario-appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese i dati sensibili e giudiziari nonché quelli che transitano per le apparecchiature e di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale

ART. 14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ente si riserva la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, con tutte le conseguenze che detta risoluzione comporta, nel caso in cui si verificano inadempienze contrattuali gravi, che pregiudichino il corretto e puntuale svolgimento dei servizi oggetto d'appalto.

La Ditta incorre nella risoluzione del contratto:

- quando si renda colpevole di frode o in caso di fallimento;
- per gravi e reiterate violazioni di uno o più impegni assunti con il presente capitolato;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Daria Bristot, Responsabile SSC



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300 Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

- quando ceda ad altri, in tutto o in parte obblighi e diritti inerenti il servizio;
- quando subappalti i servizi principali previsti dal presente capitolato, ai sensi dell'art. 35, comma 4 della L.R. 31 marzo 2006, n. 6, ad eccezione del servizio confezionamento pasti;
- per ogni inadempienza, infrazione o fatti qui non contemplati, che rendano impossibile la prosecuzione del servizio;
- per mancato rispetto delle disposizioni di legge circa la prevenzioni infortuni, l'assistenza e previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto;
- per gravi difformità nella realizzazione del servizio rispetto a quanto indicato in fase di gara;
- per mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi de quanto previsto dall'art. 3, comma 9-bis, della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

La risoluzione dell'appalto è prevista, a discrezione della stazione appaltante, dopo una valutazione complessiva sull'operato, se preceduta da almeno 2 diffide a mezzo Posta elettronica certificata, con possibilità per la Ditta di contro dedurre per iscritto alle diffide contestate entro 15 giorni dalla data di ricevimento della nota di addebito. Nei casi sopra citati l'Ente potrà rivalersi su eventuali crediti dell'impresa nonché sulla cauzione e potrà affidare di diritto l'appalto, in danno della Ditta, alla seconda impresa classificata, alle condizioni già stabilite ed approvate.

ART. 15. DISDETTA ANTICIPATA DEL CONTRATTO

L'Ente si riserva la facoltà di sospendere o concludere anticipatamente il contratto in relazione alle future disponibilità economiche e finanziarie di bilancio, previo preavviso di almeno 120 giorni, ovvero di ridurre in qualsiasi momento i servizi oggetto d'appalto senza che l'appaltatore possa avanzare riserve o pretese.

In caso di rinuncia da parte dell'aggiudicatario, da notificarsi a mezzo Posta elettronica certificata con preavviso di almeno 120 giorni, la stazione appaltante incamererà per intero la cauzione prevista dal presente capitolato e potrà affidare l'appalto all'impresa classificatasi seconda in sede di gara, alle medesime condizioni.

ART. 16. PASSAGGIO DI GESTIONE

Alla conclusione del presente contratto, qualora la gestione del servizio venisse affidata in base ad appalto a Ditta diversa dalla contraente, quest'ultima si impegna ad adoperarsi affinché il passaggio alla nuova gestione avvenga con il minor disagio possibile per gli utenti.

ART. 17. CAUZIONE

A garanzia dell'adempimento degli obblighi inerenti al presente contratto, l'appaltatore è chiamato a versare una cauzione definitiva pari al 10% del valore del contratto, nelle forme e nei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs 50/2016.

La cauzione di cui sopra resterà vincolata in favore della stazione appaltante fino al completo e regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali. L'aggiudicatario potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui la stazione appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

ART. 18. OBBLIGHI DELLA DITTA A SEGUITO AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

La Ditta dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva dovrà, a pena di decadenza dall'aggiudicazione stessa, inviare alla stazione appaltante la seguente documentazione e comunicazioni:

- dichiarazione del legale rappresentante della Ditta attestante il possesso dei requisiti professionali del personale



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300 Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

individuato per l'espletamento dell'incarico, con relativo curriculum vitae per ciascuna unità operativa sottoscritto dall'interessato, in cui andranno specificati: generalità, titoli di studio, esperienze professionali, qualifica e allegata copia dei titoli scolastici e professionali. L'elenco del personale dovrà contenere la tipologia di contratto di lavoro applicato. Ogni variazione a detto elenco nel corso dell'appalto dovrà essere comunicato alla stazione appaltante entro tre giorni dall'avvenuta sostituzione, con relativa attestazione per il possesso dei requisiti;

- copia del piano per la sicurezza;
- nominativo del Responsabile per la sicurezza;
- nominativo del Responsabile del trattamento dei dati personali (art. 28 del GDPR) il registro dei trattamenti dei dati personali effettuati per conto dell'Ente (art. 30 del GDPR);
- copia conforme all'originale della polizza assicurativa (art 40 del presente capitolato);
- cauzione definitiva.

ART. 19. ESECUZIONE IN PENDENZA DI STIPULA (esecuzione d'urgenza)

La Ditta si obbliga a rendere le prestazioni oggetto del presente appalto anche nelle more di stipula del relativo contratto. In tal caso, fermo restando quanto previsto in ordine alla stipula della polizza assicurativa e al versamento della cauzione definitiva, potrà comunque farsi luogo alla liquidazione di rimborsi alla Ditta stessa.

La stazione appaltante si riserva, in casi di urgenza, di chiedere l'esecuzione dell'appalto anche nelle more della stipula del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 113 del D.Lgs 50/2016.

ART. 20. SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico della Ditta senza diritto di rivalsa:

- le spese contrattuali;
- le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto;
- le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara di cui agli art.li 71, 98, 122, 127 e 129 del D.Lgs 50/2016 ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 2, del decreto 02/12/2016 del ministero delle infrastrutture e trasporti.

A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente, gravano sui servizi oggetto dell'appalto.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.). L'I.V.A. è regolata dalla Legge; tutti gli importi citati nel presente capitolato speciale d'appalto si intendono I.V.A. esclusa.

ART. 21. CONTROVERSIE

Per la risoluzione di qualunque controversia dovesse sorgere nell'ambito dell'esecuzione del presente contratto è competente il Foro di Udine.



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300 Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

PARTE II - DEFINIZIONE TECNICA DELL'APPALTO

CAPO I – I SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 22. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) e della fornitura e consegna dei pasti a domicilio a favore degli utenti del Servizio Sociale dei Comuni dell'UTI "Agro Aquileiese". I Comuni ricompresi nell'ambito territoriale dell'Unione Territoriale Intercomunale (UTI) Agro Aquileiese (Allegato C bis della L.R. 26/2014) sono: Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo Tapogliano, Cervignano del Friuli, Chiopris Viscone, Fiumicello Villa Vicentina, Gonars, Palmanova, Ruda, San Vito al Torre, Santa Maria la Longa, Terzo d'Aquileia, Torviscosa, Trivignano Udinese, Visco. Il SAD e il servizio secondario di confezionamento e consegna pasti a domicilio rappresentano servizi essenziali del sistema integrato di interventi e servizi sociali di cui all'art. 6, comma 2, lett. b) e art. 17 della L.R. 31 marzo 2006, n. 6.

Detto servizio si articola come segue:

A. Servizio Principale: Servizio di assistenza domiciliare:

- 1) presso il domicilio dell'utente;
- 2) servizi accessori quali segreteria trasporti, trasporto utenti, mensa, lavanderia, attività di assistenza e di animazione presso centri diurni e di socializzazione, ecc.
- 3) quale intervento urgente ed intensivo per dimissioni protette;

B. Servizio Secondario: Servizio di confezionamento e consegna pasti a domicilio.

ART. 23. OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Il servizio di assistenza domiciliare si pone come obiettivi la promozione e il miglioramento della qualità di vita della persona presso il proprio domicilio o presso le diverse sedi individuate, per evitare o ritardare il più possibile il ricorso all'istituzionalizzazione. Si pone, altresì, l'obiettivo di ridurre l'affaticamento della famiglia o del *care giver* e di favorire il rientro a domicilio di situazioni complesse al momento della dimissione dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie.

ART. 24. I DESTINATARI DEI SERVIZI

I destinatari del servizio, abitanti nei Comuni ricompresi nel territorio di competenza dell'UTI "Agro Aquileiese", senza distinzione di cittadinanza, sono così individuati:

- Anziani che si trovano in condizioni di parziale o totale non-autosufficienza con o senza rete familiare;
- Adulti in situazione di disagio sociale e/o a rischio di emarginazione;
- Nuclei familiari fragili, in particolare con presenza di minori, in situazione di disagio sociale;
- Persone con disabilità.

Il servizio di assistenza domiciliare è costituito da un complesso di prestazioni di natura socio-assistenziale, rivolte a persone in situazioni di disagio, di parziale o totale non-autosufficienza e/o a rischio di emarginazione.



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300 Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

ART. 25. PRESTAZIONI DEL SAD

Le prestazioni del servizio in generale sono le seguenti:

- igiene e cura della persona;
- cura della casa;
- preparazione dei pasti;
- accompagnamenti;
- aiuto e controllo corretta assunzione dei farmaci;
- controlli;
- commissioni;
- lavaggio, stiratura e rammendo di biancheria e vestiario personali dell'utente, da effettuarsi presso il domicilio, presso lavanderie automatiche o presso lavanderie messe a disposizione dai Comuni
- interventi di emergenza attivando i presidi sanitari preposti;
- sostegno psicosociale e alla vita di relazione anche presso centri di socializzazione;
- attività ricreative e di tempo libero anche presso i centri di socializzazione;
- trasporto degli utenti o attività esterna a favore degli stessi per il disbrigo di pratiche burocratiche, riscossione pensioni, visite mediche, visite parentali e amicali, ecc.

Il servizio prevede sia l'erogazione di prestazioni ed attività dirette a favore dell'utenza che attività indirette finalizzate a: partecipazione a riunioni, incontri con i servizi, compilazione schede/PAI, tempo per gli spostamenti da un utente all'altro.

Per le **ore dirette** si fa riferimento al sistema informatizzato che sarà utilizzato dalla ditta per rilevare le presenze degli operatori presso gli utenti stessi, come previsto all'art 34. Per le **ore indirette** la ditta acquisirà giornalmente i seguenti dati e li trasferirà all'Ente gestore: l'operatrice interessata, la finalità e quantità di ore indirette per schede/PAI, riunioni, incontri con servizi; quantità di ore per gli spostamenti fra un utente e l'altro (giro giornaliero) e altre destinazioni di lavoro con l'indicazione dei luoghi di partenza e di destinazione.

Il pagamento delle **spese chilometriche** fa esclusivo riferimento agli spostamenti effettuati a favore degli utenti (esempio: accompagnamento presso presidi sanitari, supermercati, cimiteri, parenti/amici...): la ditta dovrà rilevare gli stessi attraverso una scheda mensile per utente riportante i seguenti dati: operatore, destinazione, n. chilometri.

Il servizio verrà svolto in tutti i giorni settimanali, compresi i festivi, dalle ore 7.00 alle ore 21.00.

Il servizio si svolge di norma nel territorio dei Comuni ricompresi nell'UTI "Agro Aquileiese".

ART. 26. SERVIZI ACCESSORI

Sono previsti i seguenti servizi definiti accessori, da svolgersi presso sedi diverse come di seguito dettagliate:

Tipologia sede	Servizio accessorio	Impegno giornaliero
Centro di socializzazione di Torviscosa p.zza del Popolo 1	Trasporto presso il centro e svolgimento di attività assistenziali, ricreative e di animazione (anche per attività esterne).	3,5 ore x 2 gg. la settimana complessive x 2 operatori
Segreteria e trasporti c/o sede municipale di Torviscosa	Attività di segreteria per appuntamenti ed eventuale effettuazione di trasporti.	2 ora x 2 gg. la settimana + 2 ore la settimana per trasporto persone
Lavanderia c/o Comune di Torviscosa	Lavaggio, stiratura e rammendo di biancheria e vestiario personale degli utenti	3 ore settimanali x 1 operatore
Segreteria per i trasporti c/o Comune di Palmanova	Attività di segreteria per appuntamenti trasporti	1 ora x 2 gg. la settimana

Responsabile del procedimento: dott.ssa Daria Bristot, Responsabile SSC

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300 Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

Mensa c/o ASP Ardito Desio di Palmanova	Apertura locali, distribuzione pasti, sorveglianza, riordino tavoli, pulizia locali, monitoraggio accesso utenti.	1,5 ore al dì per 7 gg. la settimana x 1 operatore
Centro di socializzazione di Palmanova	Trasporto e attività di assistenza e socializzazione a favore degli utenti SAD	3 ore x 1 gg. la settimana x 1 operatore
Sede della sperimentazione della "domiciliarità innovativa e abitare possibile" denominata "Casa Gandin" a Gonars. Sede anche della lavanderia.	Attività di assistenza ed igiene personale, aiuto nell'assunzione dei pasti, accompagnamento, ecc. Lavanderia	Variabile in base ai progetti personalizzati. Monte ore compreso in quello del SAD. 2 ore la settimana
Segreteria trasporti utenti Ruda c/o Comune di Ruda	Attività di segreteria per appuntamenti trasporti	2 ore la settimana
Lavanderia c/o Comune di Ruda	Lavaggio, stiratura e rammendo di biancheria e vestiario personale degli utenti	2 ore la settimana

ART. 27. SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE URGENTE ED INTENSIVO PER DIMISSIONI PROTETTE

Questa articolazione del servizio ha l'obiettivo di favorire il rientro a domicilio, dopo un ricovero in strutture sanitarie o sociosanitarie, di persone in condizione di non-autosufficienza. L'intervento è caratterizzato dall'erogazione tempestiva ed intensiva di prestazioni di assistenza domiciliare, tali da supportare il singolo e la famiglia nella situazione di crisi e favorire la definizione di un eventuale progetto di presa in carico integrata a lungo termine.

E' prevista l'erogazione di dette prestazioni socio-assistenziali per n. 35 ore max. per utente per presumibili 170 utenti nell'anno, secondo il progetto personalizzato predisposto dai servizi sociosanitari, in collaborazione con il personale della ditta appaltatrice del servizio. La ditta appaltatrice si dovrà raccordare con il Punto Unico di Accesso Integrato (PUA) presso il Distretto sanitario con sede a Palmanova che raccoglie la segnalazione, con la famiglia per la definizione dei modi e tempi dell'erogazione delle prestazioni e con il servizio sociale di riferimento.

Questo servizio deve essere svolto esclusivamente dal personale con qualifica OSS.

ART. 28. SEDI DEL SERVIZIO

Il servizio SAD, nelle sue diverse articolazioni, viene svolto presso il domicilio dell'utente e presso le sedi individuate all'art. 26 per i servizi accessori.

ART. 29. SERVIZIO CONFEZIONAMENTO PASTI

Il servizio di confezionamento dei pasti deve essere svolto presso il/i centro/i di cottura indicati dall'aggiudicatario e regolarmente autorizzati dalla competente Azienda per l'assistenza sanitaria.

Il servizio dovrà essere svolto nei giorni feriali, da lunedì a sabato, salvo nei casi in cui ci sia la susseguenza di due o più giorni festivi, per cui si prevede l'erogazione e consegna nel secondo giorno festivo.

I pasti devono essere adeguati alle esigenze alimentari e dietetiche di persone anziane, disabili e/o con problematiche di natura sanitaria (cfr Allegato 3).

Il Servizio confezionamento e consegna pasti a domicilio dovrà seguire tutto quanto previsto dalle Linee guida della Regione Friuli Venezia Giulia per la ristorazione nelle residenze per anziani, approvate con Delibera della Giunta regionale n. 66 del 19 gennaio 2018, in quanto applicabili al servizio richiesto.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Daria Bristot, Responsabile SSC

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300 Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

Il pasto è composto da un primo, bustina con formaggio grattugiato, un secondo con contorno, frutta/yogurt/dolce e pane, senza l'inclusione di bevande e deve essere consegnato nelle mani del beneficiario o persona dallo stesso autorizzata, utilizzando adeguati contenitori atti a garantire la conservazione, la temperatura e l'igiene degli alimenti nel rispetto delle disposizioni di legge, contenitori di tipo individuale (con confezionamento nel/i centro/i di cottura) o collettivo purché, in questo ultimo caso, il confezionamento del pasto individuale sia effettuato entro locali all'uopo individuati dalla ditta sul territorio dell'UTI, adeguati e regolarmente autorizzati dalla AAS.

Non verrà ammessa nessuna altra forma di confezionamento dei pasti.

Per alcune specificità del servizio si rimanda al successivo **Allegato 3)**, facente parte integrante e sostanziale del presente capitolato.

Deve essere proposta all'utente la scelta fra diverse pietanze previste nel menù settimanale, così come previsto nel succitato Allegato 3).

L'attivazione del servizio pasti per il singolo utente deve essere garantita entro **2 giorni** dal ricevimento della segnalazione inviata dal Servizio Sociale dei Comuni, che cura l'inserimento dell'utente nel servizio.

ART. 30. SERVIZIO CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

La ditta dovrà attenersi alle norme vigenti relative all'igienicità degli alimenti di cui al D.Lgs 155/1997, D. Lgs. 193/2007, Reg. (CE) N. 852, 853 e 854 del 2004.

Sono a carico della ditta tutti gli adempimenti e gli oneri previsti dalla normativa del settore.

La ditta assume la funzione di responsabile dell'industria alimentare per il servizio di consegna. A tal fine comunicherà all'Ente appaltante, prima dell'inizio del servizio, il nominativo del responsabile dell'industria alimentare che anoterà tutte le misure e osservazioni previste su un apposito registro da tenere a disposizione degli organi di controllo. La ditta è unica responsabile del rispetto e dell'applicazione della normativa di carattere igienico-sanitario, esonerando l'Ente appaltante da qualsiasi responsabilità in merito, compresa l'applicazione del piano di autocontrollo stesso.

La consegna dei pasti dovrà avvenire secondo un programma di distribuzione che tiene conto della proposta organizzativa presentata nell'offerta tecnica, modificabile in caso di mutamento delle esigenze del servizio stesso, in modo da rendere funzionali i giri pasti.

I pasti devono essere consegnati, di norma a domicilio dell'utente, nella fascia oraria dalle 11.30 alle 13.30. Il sabato e nei giorni prefestivi, o su richiesta dell'utente per domeniche e festivi infrasettimanali, può essere consegnato un pasto doppio.

I pasti dovranno pervenire agli utenti del servizio domiciliare in condizioni organolettiche ottimali. La temperatura dei cibi caldi e freddi dovrà rispondere a quanto previsto dal DPR n. 327/80 e dal manuale di corretta prassi igienica. Il tempo intercorrente tra la partenza di ogni mezzo dal centro/i di cottura/centro/i di smistamento e l'arrivo dello stesso presso l'ultimo utente servito deve essere contenuto nei limiti che assicurino il mantenimento delle caratteristiche organolettiche originarie e proprie del prodotto, oltre alla temperatura di legge. La ditta dovrà, comunque, mettere in atto tutti gli accorgimenti utili o necessari al mantenimento delle migliori qualità organolettiche dei cibi.

I mezzi della ditta adibiti a trasporto pasti dovranno possedere i requisiti igienico sanitari previsti dalla legge (DPR 327/80); in particolare il vano di carico dovrà essere separato dal vano di guida. I suddetti mezzi dovranno essere puliti e sanificati secondo la normativa del settore e dovranno essere adeguati al trasporto del numero dei pasti che si renderà necessario.

Il personale addetto al trasporto deve scrupolosamente seguire l'igiene personale.

La ditta deve garantire lo svolgimento di corsi di formazione ed addestramento allo scopo di informare dettagliatamente il personale addetto al fine di adeguare il servizio agli standard di qualità di igiene e sicurezza previsti dalla normativa, in particolare dalle succitate Linee guida per la ristorazione nelle residenze per anziani, in quanto compatibili.

Il personale impiegato nella consegna dei pasti deve raccogliere presso l'utente, con cadenza settimanale o quindicinale, le scelte relative al menù del periodo successivo.



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300 Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

Il personale è tenuto ad aiutare l'utente nello scodellamento del pasto, se necessario, e a riferire al servizio sociale ogni situazione che evidenzia difficoltà nella gestione della vita quotidiana.

Per ogni utente la ditta dovrà rilevare l'avvenuta consegna, specificando il giorno, mese e anno.

Il costo unitario del pasto è comprensivo di tutti gli oneri connessi alla preparazione e consegna del pasto stesso.

Al fine di predisporre la proposta di servizio si riporta una tabella con l'indicazione dei "giri pasti" attualmente svolti:

B. 2 Servizio consegna pasti a domicilio	n. utenti al dì	Km presunti
1. Cervignano centro e frazioni (I°). Centro cottura: casa di riposo di Cervignano	10	9
2. Cervignano, centro e frazioni (II°) Centro cottura: casa di riposo di Cervignano	19	17
3. Cervignano - Terzo	11	10
4. Cervignano – Torviscosa – Bagnaria Arsa: Centro di cottura Casa di Riposo Cervignano	12	11
5. Aiello – Campolongo Tapogliano- San Vito al Torre,Visco. Centro cottura: casa di riposo di Aiello	12	11
6. Fiumicello Villa Vicentina. Centro cottura scuole di Fiumicello	9	8
7. Fiumicello – Villa Vicentina. Centro cottura scuole di Fiumicello	17	16
8. Palmanova centro. Centro cottura: casa di riposo di Palmanova	13	12
9. Palmanova, Santa Maria la Longa, Trivignano. Centro cottura: casa di riposo di Palmanova	11	10
10. Aquileia – Centro Cottura: scuola elementare	24	22
11. Ruda – Centro Cottura comunale presso i plessi scolastici scuola elementare/scuola dell'infanzia	19	17
12. Gonars. Centro cottura: scuola materna di Fauglis e casa di riposo di Palmanova	13	12

ART. 31. PROGRAMMAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

L'istruttoria per l'ammissione al servizio, ai sensi del Regolamento vigente, è curata dal servizio sociale professionale, a seguito della domanda presentata dall'interessato o da un suo familiare agli Uffici periferici del Servizio sociale dei Comuni presenti in ogni Comune del territorio dell'UTI Agro Aquileiese.

Il servizio sociale professionale, terminata l'istruttoria tecnica, inserisce la proposta di intervento di assistenza domiciliare e le prime indicazioni del PAI (Progetto assistenziale individualizzato) nel software in uso. La ditta visiona la scheda on line e provvede all'avvio del servizio **entro 5 giorni lavorativi** dall'invio della mail automatica, correlata all'inserimento del caso nella scheda succitata prevista per l'avvio.

E' prevista l'ammissione al servizio di assistenza domiciliare con **procedura d'urgenza**: l'assistente sociale, valutata la situazione e la necessità di intervenire con urgenza (verificarsi di un evento traumatico e mancanza di rete d'appoggio), segnala la necessità di attivazione direttamente alla ditta, con mail che riporta la dicitura "procedura d'urgenza". La ditta assicura l'avvio del servizio entro **2 giorni lavorativi** dalla segnalazione stessa. Contestualmente va data comunicazione all'Ente gestore.

Nel caso venga attivato un servizio sociosanitario denominato ADI (assistenza domiciliare integrata) il compito del SAD sarà quello di erogare, in stretto raccordo e collaborazione con gli operatori del Distretto sanitario, prestazioni di cura e igiene della persona e del suo ambiente, sulla base di un progetto personalizzato integrato predisposto in sede di UVM (Unità di valutazione multiprofessionale).

Per quanto riguarda gli interventi di assistenza domiciliare urgenti ed intensivi per dimissioni protette, la ditta è tenuta ad avviare il servizio a **partire dalla data indicata nel progetto individualizzato redatto in sede di Unità di valutazione multiprofessionale o dal Punto Unitario di Accesso (PUA)**. Gli operatori della ditta collaborano alla redazione del progetto e partecipano alle riunioni dell'Unità di valutazione multiprofessionale inerenti tale casistica.



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300 Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

La ditta dovrà, altresì, provvedere ad informare in giornata i singoli utenti delle assenze dell'operatore assegnato e provvedere alla sua sostituzione secondo i tempi previsti nel progetto organizzativo e comunque non oltre i due giorni dall'inizio dell'assenza.

In caso di assenza improvvisa e non comunicata dell'utente dal suo domicilio verrà riconosciuto alla ditta il pagamento di metà del tempo dell'intervento programmato e non effettuato quel giorno.

L'erogazione del servizio di assistenza domiciliare prevede la definizione del progetto assistenziale individualizzato (PAI). Tale progetto dovrà contenere i seguenti elementi:

- individuazione della/delle problematica/che prevalente/i;
- aree ed obiettivi dell'intervento;
- indicazione e quantificazione delle prestazioni specifiche svolte dall'operatore coinvolto nonché l'indicazione delle azioni in capo agli altri soggetti coinvolti nella realizzazione del PAI;
- indicazione delle risorse territoriali e non con le quali si intende collegarsi;
- modalità di coinvolgimento della famiglia;
- monte ore settimanale e sua articolazione;
- durata e luogo di svolgimento del programma;
- scadenze delle verifiche con il servizio sociale, i servizi socio-sanitari territoriali e ospedalieri, la famiglia.

I progetti personalizzati possono prevedere di norma le seguenti tipologie, ad eccezione di quelli relativi alla funzione "interventi intensivi ed urgenti per dimissioni protette" il cui monte ore massimo è definito nell'art. 27 del presente capitolato:

- progetto corrispondente a n. 2/4 ore settimanali (bassa intensità);
- progetto corrispondente a n. 6 ore settimanali (media intensità)
- progetto corrispondente a n. 8/10 ore settimanali (alta intensità)

Saranno effettuati il monitoraggio e la verifica del servizio erogato, secondo le modalità e la tempistica previsti nel progetto assistenziale personalizzato.

Su motivata proposta del servizio sociale è possibile derogare al monte ore previsto nelle suddette tipologie. Il monte ore previsto nel progetto personalizzato può essere aumentato o diminuito a seguito delle mutate esigenze dell'utente.

L'attuazione del progetto dovrà essere documentata anche tramite il coinvolgimento della famiglia che ha fruito dell'intervento.

L'intervento domiciliare eseguito da due operatori contemporaneamente, il cosiddetto "doppio", dovrà essere preventivamente autorizzato dal Referente del Servizio Sociale dei Comuni per il presente appalto, sentiti gli assistenti sociali di riferimento.

Al fine di armonizzare le procedure e le modalità di erogazione del servizio, la ditta dovrà prevedere il raccordo funzionale del **personale dipendente**, inserito nella Pianta Organica del Servizio Sociale dei Comuni dell'UTI Agro Aquileiese, provvedendo alla definizione di una proposta, predisposta sulla base della disponibilità degli operatori, di programmi settimanali di intervento presso gli utenti che il referente dell'UTI per l'appalto terrà in considerazione per la predisposizione dei turni e di piani di lavoro a livello mensile. La ditta provvederà alla fornitura degli strumenti per la rilevazione telematica degli accessi presso l'abitazione degli utenti allo scopo di permettere, da parte dell'UTI, la contabilizzare della compartecipazione degli utenti al costo del servizio in base al numero di ore effettuate. La Ditta, inoltre, garantirà la partecipazione del personale dipendente UTI alla formazione prevista, previa valutazione da parte del Servizio Sociale dei Comuni. Verrà consegnata al Referente dell'UTI per l'appalto una dotazione di presidi e dispositivi individuali per la sicurezza (guanti, divise, calzature) che verrà distribuita a discrezione del referente stesso e secondo le esigenze e la Ditta garantirà il lavaggio delle divise.

Detto raccordo funzionale rimane distinto dai poteri di datore di lavoro che vengono esercitati dal responsabile del SSC dell'UTI.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Daria Bristot, Responsabile SSC



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300 Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

ART. 32. SEDE OPERATIVA

La ditta aggiudicataria dovrà dotarsi, entro un mese dall'aggiudicazione, di una sede operativa, sita nel territorio dei Comuni appartenenti all'UTI Agro Aquileiese o quantomeno in luogo idoneo a costituire effettivo punto di riferimento per la funzionalità del servizio, con obbligatorietà di segreteria telefonica in funzione dalle ore 7.00 alle ore 21.00 e la reperibilità di un addetto per almeno 36 ore settimanali presso la sede stessa.

ART. 33. RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO E REFERENTE OPERATIVO DEL SERVIZIO

La Ditta Aggiudicataria nomina il Responsabile Unico di Progetto ed il Referente Operativo del Servizio. I due ruoli possono essere assunti dalla medesima persona, qualora abbia le competenze necessarie.

Il Responsabile Unico di Progetto rappresenta la Ditta Aggiudicataria nei confronti del committente e deve disporre dei poteri e dei mezzi per garantire la rispondenza del servizio alle disposizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto e del progetto presentato in sede di gara.

Il Responsabile Unico di Progetto deve:

- a) essere in possesso di diploma di scuola media superiore;
- b) essere in possesso di una formazione specifica finalizzata alla programmazione ed al coordinamento dei servizi di assistenza domiciliare;
- c) aver maturato all'interno dei settori profit o no - profit una esperienza di almeno tre anni nel coordinamento dei servizi di assistenza domiciliare.

Il Responsabile Unico di Progetto assolve alle funzioni di seguito indicate:

- assicurare l'organizzazione generale e il coordinamento del servizio;
- tenere monitorata l'attività svolta;
- promuovere le attività di formazione per il personale;
- garantire il pronto intervento a fronte di segnalazioni di disfunzioni da parte del committente;
- attivare iniziative di miglioramento della qualità del servizio su aspetti problematici;
- promuovere stili di comportamento e di relazioni approntati al rispetto della dignità delle persone;
- aderire al processo di programmazione partecipata delle politiche sociali locali per le tematiche di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Il Responsabile Unico di Progetto deve essere rintracciabile telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00 per ogni problema organizzativo riferito al servizio.

Il Referente Operativo del Servizio assicura l'organizzazione giornaliera degli interventi richiesti.

Il Referente Operativo del Servizio deve essere in possesso del diploma di scuola media superiore, di una formazione di almeno 50 ore negli ultimi 3 anni sulle tematiche relative al servizio di assistenza domiciliare ed avere maturato un'esperienza triennale, negli ultimi 5 anni, in attività di gestione e programmazione di interventi socio assistenziali.

Il Referente Operativo del Servizio è reperibile telefonicamente per almeno 38 ore settimanali, per 6 giorni alla settimana e svolge i compiti di seguito indicati:

- a) riceve le schede previste per lo svolgimento del servizio;
- b) individua gli operatori domiciliari, titolari ed eventuali sostituti, a cui assegnare i casi;
- c) organizza i turni di lavoro degli operatori in funzione dei progetti assistenziali individualizzati (PAI);
- d) supporta e verifica gli operatori nello svolgimento degli interventi assegnati;
- e) garantisce agli operatori la disponibilità degli eventuali dispositivi di protezione individuale e verifica l'applicazione delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- f) programma e partecipa agli incontri di verifica dei casi, organizzati anche in forma di gruppo, insieme agli operatori, all'Assistente Sociale referente per territorio e per i casi ed al Referente del servizio di assistenza

Responsabile del procedimento: dott.ssa Daria Bristot, Responsabile SSC

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300 Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

- domiciliare del Servizio Sociale dei Comuni;
- g) tiene i rapporti con la persona/nucleo familiare destinatario degli interventi per fornire/ricevere tutte le informazioni operative necessarie allo svolgimento degli interventi stessi in caso di modifiche impreviste intervenute rispetto a quanto programmato (ad esempio, cambio orario di erogazione dell'intervento e di operatore, sospensione o mancata realizzazione dell'intervento, etc.)
 - h) informa sollecitamente il referente per l'appalto del Servizio Sociale dei Comuni di qualsiasi evento di carattere straordinario riguardante l'andamento del servizio;
 - i) informa l'Assistente sociale responsabile del caso dei fatti significativi emersi durante la realizzazione degli interventi, nonché delle eventuali difficoltà di rapporti tra persona/famiglia e operatori della Ditta Aggiudicataria;
 - j) organizza la pronta risposta alle situazioni di emergenza.

La ditta aggiudicataria dovrà individuare e comunicare all'Ente Gestore il nominativo del sostituto del Referente Operativo che opera in caso di sua assenza. Per assenze superiori ai 30 giorni dovrà essere individuato un sostituto in possesso dei requisiti richiesti per il Referente Operativo.

ART. 34. FORNITURA DI MATERIALI

Per lo svolgimento delle attività di cui al presente Capitolato, fatto salvo quanto indicato in specifici articoli, la ditta aggiudicataria è tenuta a fornire gli automezzi, i mezzi, gli strumenti ed il materiale necessario per l'erogazione delle prestazioni garantendone la sicurezza, la qualità l'appropriatezza e l'efficacia delle stesse.

In tutti gli interventi previsti dai PAI deve essere utilizzato un camice e guanti monouso e/o altri presidi di igiene e sicurezza ritenuti necessari dalla ditta, secondo la propria valutazione dei rischi.

In ogni caso, con particolare riferimento ad interventi urgenti, gli operatori dovranno essere dotati di:

- un kit con materiale monouso per igiene personale (sapone, asciugamani, bacinella, manopole e preside di assorbenza);
- ausili di trasferimento (esempio teli ad alto scorrimento ed assi per il trasferimento).

Di norma, per gli interventi la cura dell'igiene della casa e/o della persona il materiale di consumo necessario (detersivi, sapone, panni, asciugamani, ecc.) è disponibile presso il domicilio dell'utente, a suo carico.

In situazioni di particolare disagio certificate dal servizio sociale e previste nel PAI, qualora l'utente non disponesse di tale materiale, lo stesso deve essere fornito a cura della ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria risponde in proprio per eventuali incidenti o danni a terzi procurati dall'uso di attrezzature o strumenti inidonei o dannosi da essa forniti, ovvero messi a disposizioni.

ART. 35. REGISTRAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E PASTI A DOMICILIO

Con l'avvio del Servizio, l'Impresa aggiudicataria deve dotarsi e utilizzare un sistema per la rilevazione e registrazione informatizzata degli interventi di assistenza domiciliare e preparazione e consegna pasti a domicilio effettuati. Tale sistema deve avere le seguenti caratteristiche:

Servizio di assistenza domiciliare

- a) rilevazione e registrazione degli interventi domiciliari svolti dalla ditta aggiudicataria, con riferimento al giorno, all'ora di inizio e all'ora di conclusione dell'intervento, nonché alle prestazioni effettuate;
- b) certezza oggettiva della riconducibilità della registrazione effettuata all'utente interessato e agli orari e giorni indicati;
- c) produzione di report analitici, in formato .xls o equivalente (o esportabile in tale formato), riferiti agli interventi realizzati, in un periodo determinato, in favore dei singoli utenti del servizio, contenenti almeno le seguenti informazioni: nominativo utente, codice fiscale utente, comune di riferimento, data interventi, ora inizio interventi, ora fine interventi, durata interventi, prestazioni effettuate, impresa e codici degli operatori che hanno svolto gli interventi (qualora un

Responsabile del procedimento: dott.ssa Daria Bristot, Responsabile SSC

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300 Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

intervento sia svolto da più operatori contemporaneamente tale circostanza deve essere riportata o associando all'intervento il numero di operatori coinvolti o registrando l'intervento per ciascun operatore coinvolto);

- d) aggiornamento dei dati sugli interventi effettuati (inclusi gli eventuali inserimenti in manuale) con periodicità mensile;
- e) elenco dettagliato, con periodicità mensile, dei nominativi degli operatori impiegati per ogni singolo caso.

Le suddette informazioni dovranno inoltre essere fornite con una struttura idonea all'importazione dei relativi dati nel sistema informativo assistenziale usato dal SSC, secondo le indicazioni che verranno fornite allo scopo dagli Uffici.

Il sistema deve funzionare senza oneri o dotazioni particolari a carico dell'Ente appaltante e dell'utente del servizio e senza l'utilizzo di beni, strumenti e utenze telefoniche e/o di trasmissione dati che debbano essere messi a disposizione dall'utente stesso.

Tuttavia, anche in base alle possibilità di registrazione offerte da un lato dal sistema utilizzato e dall'altro dal sistema informativo sociale del SSC, potranno essere concordate modalità e classificazione diverse di registrazione delle prestazioni, ferma restando la garanzia minima di gestione della classificazione sopra indicata.

La ditta aggiudicataria collabora con il Servizio Sociale ai fini della gestione del P.A.I. implementando a proprie spese (dotandosi di hardware, software, connessione dati/telefonia e con l'uso di tablet ovvero cellulari) le procedure di rilevazione e di esportazione diretta dei dati (riferiti anche alla rilevazione delle presenze degli operatori) dal sistema in questione a quello informativo sociale in uso al Servizio Sociale, tramite web-service o altre modalità. Questo Servizio sociale dei Comuni ha adottato il gestionale SOCIALIS della ditta Insoft s.r.l. di Tavagnacco con cui il sistema informatico della Ditta dovrà interfacciarsi.

Servizio preparazione e consegna pasti

- a) rilevazione e registrazione dei pasti prodotti, con riferimento al luogo di produzione, al giorno, mese e anno;
- b) rilevazione e registrazione dei pasti consegnati, suddivisi per "giro", giorno, mese e anno, nome utente e ora di consegna per utente;
- c) produzione di report analitici, in formato .xls o equivalente (o esportabile in tale formato), riferiti agli interventi realizzati, in un periodo determinato, in favore dei singoli utenti del servizio pasti, contenenti almeno le seguenti informazioni: nominativo utente, codice fiscale utente, comune di riferimento, data interventi, ora di consegna, tempo complessivo di ogni singolo giro, impresa e codici degli operatori che hanno svolto il servizio;
- d) aggiornamento dei dati sugli interventi effettuati (inclusi gli eventuali inserimenti in manuale) con periodicità mensile;
- e) report mensili su base giornaliera di ogni giro, con nominativi degli operatori impiegati e tempi di percorrenza.

Ogni difficoltà determinata dall'indisponibilità dell'utente a garantire il corretto utilizzo degli strumenti di registrazione degli interventi deve essere prontamente segnalata all'Ente appaltante, anche al fine di poterne tener conto ai fini dei controlli effettuati sull'esecuzione e sulla fatturazione degli interventi stessi.

Nei casi, autorizzati dal Responsabile del SSC o suo delegato, in cui per i servizi forniti in favore di determinati utenti non sia possibile l'utilizzo del suddetto sistema, presso il domicilio degli utenti stessi deve essere tenuto, salvo diversi accordi, un apposito diario cartaceo di registrazione degli interventi, che dovrà riportare gli orari di inizio e termine effettivi di ciascun intervento, eventuali osservazioni degli operatori addetti, la firma degli operatori stessi e la firma di convalida da parte dell'utente. Tali interventi devono comunque essere imputati manualmente nel sistema di cui al presente articolo. Ai fini della trasparenza delle informazioni fornite, il sistema deve consentire di verificare anche nei report prodotti, quali dati sono stati inseriti in manuale.

Gli interventi non effettuati a causa dell'assenza dell'utente non preavvertita in tempo utile o del rifiuto da parte dell'utente stesso, vanno anch'essi registrati nel sistema, se del caso in manuale, con relativa specifica (assenza o rifiuto), indicando la durata corrispondente. Il riconoscimento del corrispettivo è quello previsto all'art 31 del presente capitolato.



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300 Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

ART. 36. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALLA DITTA DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La Ditta è tenuta a presentare, entro il mese di marzo di ogni anno, oltre al primo, una relazione dettagliata riferita alle attività del servizio svolto nell'anno solare precedente, contenente dati quantitativi e qualitativi relativi agli utenti, ore, tipologia delle attività svolte, al personale impiegato (con inquadramento contrattuale), ai risultati raggiunti e alle criticità emerse.

La stazione appaltante ha la facoltà di richiedere ulteriori relazioni, report, verbali e altri documenti in riferimento a specifiche esigenze.

ART. 37. IL PERSONALE

La ditta aggiudicataria deve disporre di una dotazione di personale in quantità e di qualificazione e profilo professionale adeguate a garantire un'efficace gestione delle attività di cui al presente capitolato. Il personale utilizzato deve osservare diligentemente tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari indicate nel presente capitolato, nonché il Codice di comportamento dei dipendenti approvato dall'Ente appaltante.

In particolare, il personale addetto alle prestazioni di assistenza domiciliare, con riferimento nei servizi principali di cui all'art. 2, deve avere un titolo di studio almeno pari al diploma di scuola dell'obbligo, deve essere in possesso della qualifica di Operatore Sociosanitario (ex art. 36 L.R: FVG n. 6/2006).

In mancanza di detto titolo, con il preciso scopo di dare continuità al servizio, la ditta potrà disporre, in attesa di reperire personale qualificato, di operatori con le seguenti qualifiche:

- 1) diploma di assistente domiciliare e dei servizi tutelari (ADEST),
- 2) diploma di operatore tecnico di assistenza (OTA),
- 3) attestazione frequenza corso regionale "competenze minime",
- 4) diploma di tecnico dei servizi sociali,
- 5) diploma di scuola dell'obbligo con almeno due anni di documentata esperienza nel medesimo servizio o nei servizi tutelari pubblici e/o privati.

Al personale in possesso della sola documentata esperienza di almeno due anni in servizi analoghi dovrà, comunque, essere garantita dalla ditta l'acquisizione delle "competenze minime" con la frequenza a specifici corsi di riqualificazione professionale, compatibilmente con la realizzazione dei corsi stessi da parte della Regione (art. 36 della L.R 6/2006).

In ogni caso il personale di cui di cui al punto 5) non potrà mai superare il 15% dell'intera compagine del personale addetto ai servizi principali per tutta la durata dell'appalto.

Per quanto riguarda il servizio di consegna pasti a domicilio potrà essere impiegato personale inquadrato almeno nel livello funzionale B1. Detto personale dovrà, comunque, svolgere, oltre che la materiale consegna del pasto stesso, le attività di carattere relazionale indicate nell'articolo relativo al servizio specifico, anche con il supporto di specifica formazione.

Allo scopo di verificare il possesso dei requisiti professionali da parte del personale presente nel servizio la Ditta aggiudicataria invierà, con cadenza semestrale, l'elenco nominativo del personale con i relativi titoli scolastici, professionali e formativi.

Ogni variazione o aggiornamento deve essere, comunque, tempestivamente comunicato al Servizio sociale dei Comuni.

La stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non accettare o di richiedere la sostituzione, in qualsiasi momento, del personale ritenuto non idoneo, sulla base di una procedura di contestazione indicandone i motivi all'appaltatore, il quale avrà l'obbligo di sostituire il personale contestato.

Gli operatori addetti al servizio di assistenza domiciliare devono essere in possesso di patente di guida (almeno cat. B) in numero adeguato tale da garantire il servizio ed essere in regola con tutto quanto previsto in materia sanitaria dalla normativa vigente.

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300 Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

La ditta aggiudicataria metterà a disposizione del proprio personale addetto al servizio di assistenza domiciliare i mezzi di trasporto necessari per lo spostamento tra i domicili dei vari utenti ovvero rimborserà allo stesso i costi del citato spostamento e delle soste a pagamento. Nel rispetto della normativa e contrattazione collettiva di settore, potranno essere concordate modalità diverse tramite appositi accordi con le organizzazioni sindacali.

Il tempo impiegato nello spostamento fra utente e utente è considerato tempo lavorativo e sarà contabilizzato nelle cosiddette "ore indirette" (vedasi art. 25 del presente Capitolato).

La ditta deve assicurare l'aggiornamento professionale di tutto il personale mediante momenti di formazione annuali con oneri a totale carico, il cui contenuti vanno condivisi con il Referente del SSC per l'appalto, fornendo all'Ente appaltante adeguata documentazione relativa alla programmazione e svolgimento dell'attività formativa, a cui dovrà partecipare anche il personale di ruolo dell'UTI. In ogni caso la Ditta deve garantire un percorso di formazione annuo di almeno 15 ore per non meno dell'80% del personale dei servizi principali.

Le ore di formazione del personale dovranno essere riconosciute dalla Ditta come ore di lavoro del dipendente, non a carico dell'Ente appaltante.

ART. 38. ADEMPIMENTI DI CARATTERE GENERALE PER IL PERSONALE

La ditta aggiudicataria si obbliga a:

- fornire, semestralmente, l'elenco nominativo del personale impiegato con le relative generalità, ruolo di appartenenza e titolo di studio/professionale, sotto forma di autocertificazione validamente costituita, dalla quale venga data dimostrazione del completo assolvimento degli obblighi competenti per legge;
- indicare il personale riassorbito dalla precedente gestione;
- segnalare tempestivamente al SSC tutte le eventuali variazioni di personale (nuovi ingressi e dimissioni).

Al fine di conservare i rapporti umani instauratisi fra utente ed operatore, l'aggiudicatario deve impegnarsi ad assicurare, di norma, sempre l'intervento dello stesso operatore, compatibilmente con le necessità di turnazione nella giornata. Sono tuttavia possibili periodiche e programmate rotazioni fra operatori nel trattamento del caso anche su richiesta del Servizio Sociale.

La ditta aggiudicataria si impegna, con l'accettazione del presente Capitolato, all'osservanza e all'assunzione di tutti gli oneri relativi alla previdenza ed all'assistenza dei prestatori di lavoro previsti dalle vigenti disposizioni di legge, nonché a impegnarsi al rispetto della retribuzione e di quanto previsto nei contratti collettivi di categoria, sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale – anche se l'Impresa non fosse formalmente iscritta alle stesse – e dagli accordi integrativi decentrati.

La ditta aggiudicataria, anche per il personale in sostituzione temporanea, è tenuta ad applicare il vigente CCNL del comparto di appartenenza, relativamente al trattamento salariale, normativo, previdenziale, assicurativo e a tutte le modifiche introdotte durante il periodo dell'appalto. Inoltre è tenuta ad osservare le vigenti leggi ed ogni altra normativa in materia di assicurazioni, di igiene, medicina del lavoro e prevenzione degli infortuni. A tale riguardo l'aggiudicatario è tenuto a fornire al SSC la documentazione relativa al rapporto di lavoro degli operatori impiegati nei compiti del presente Capitolato.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad osservare scrupolosamente quanto previsto in ordine alla regolarità, tempestività ed integrità dei versamenti contributivi.

L'Amministrazione potrà richiedere all'Impresa aggiudicataria, in qualsiasi momento, l'esibizione del libro matricola, DM10 e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi di cui trattasi. Qualora l'Impresa aggiudicataria non risulti in regola e non si regolarizzi, l'UTI recederà dal contratto. La ditta aggiudicataria non potrà applicare regolamenti interni o accordi che possano limitare il diritto a ferie, malattie, permessi, accantonamento TFR o altri diritti tutelati dal C.C.N.L. del settore.



Responsabile del procedimento: dott.ssa Daria Bristot, Responsabile SSC

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300 Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

La ditta aggiudicataria risponde dei danni alle persone e/o alle cose che potrebbero derivare per fatti dell'Impresa stessa e/o dei suoi dipendenti e/o soci e si obbliga a stipulare allo scopo idonea assicurazione sollevando pertanto l'UTI stessa da qualsiasi controversia che al riguardo venisse mossa.

La ditta aggiudicataria si intende espressamente obbligata a tenere sollevata e indenne l'Ente appaltante da qualsivoglia danno, diretto e/o indiretto, causato dai propri dipendenti o a proprie attrezzature.

Conseguentemente è fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di mantenere l'Amministrazione sollevata e indenne da richieste di risarcimento di danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

L'appaltatore deve osservare scrupolosamente tutte le norme derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di Prevenzione degli Infortuni sul Lavoro, in materia di igiene sul lavoro, ed ogni altra malattia professionale ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori.

Qualora si riscontrassero o venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro, o mediante il DURC, violazioni alle disposizioni sopra elencate, l'Amministrazione è tenuta ad applicare il disposto di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

Nel caso di inadempienza contributiva nei confronti dei soggetti impiegati nell'esecuzione dell'appalto l'Ente appaltante provvederà al pagamento delle somme non versate direttamente agli enti previdenziali ed assicurativi, detraendo il relativo importo dall'ammontare del corrispettivo dovuto a titolo di controprestazione per il servizio eseguito.

Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'aggiudicatario invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'aggiudicatario in esecuzione del contratto.

Nel caso di mancata regolarizzazione delle irregolarità retributive accertate, entro il termine all'uopo assegnato all'Impresa Appaltatrice, l'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto di appalto.

Il mancato adempimento dell'aggiudicatario agli obblighi di cui sopra, integrando nel contempo gli estremi di un inadempimento verso l'Amministrazione, conferisce a quest'ultima il diritto di agire contro la compagnia assicuratrice o la banca che abbia rilasciato polizza fideiussoria di cui all'art. 103 del D.Lgs. 18/4/2016 n. 50 a garanzia dei debiti contrattuali dell'aggiudicatario medesimo, secondo quanto previsto dall'art. 103, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di comunicare agli Enti interessati (Ispettorato del Lavoro, INAIL, INPS) l'avvenuta aggiudicazione del presente appalto, nonché di richiedere ai predetti Enti la dichiarazione delle osservanze degli obblighi e la soddisfazione dei relativi oneri. Si applica al riguardo la disciplina illustrata dal D.P.R. n. 20/2010 s.m.i. all'art. 5 (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Le prestazioni svolte dal personale utilizzato dalla ditta per le attività di cui al presente capitolato non costituiscono rapporto d'impiego con l'Ente appaltante, né possono rappresentare titolo per avanzare pretese di alcun genere nei confronti dello stesso.

Inoltre, la Ditta ed il suo personale sono tenuti al segreto per quanto concerne fatti, l'organizzazione e l'andamento del servizio, acquisite in ragione dello svolgimento del servizio. L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere l'allontanamento dal servizio degli addetti che durante l'attività si intratterranno indebitamente con gli utenti o loro familiari, per fornire agli stessi pareri, impressioni o notizie sul personale, sull'andamento del servizio o dovessero tenere altri comportamenti in contrasto con le norme sulla tutela della privacy (D.Lgs. 196/2003 e Regolamento UE n. 679/2016).

ART. 39. CLAUSOLA SOCIALE

Qualora l'appaltatore subentrante abbia l'esigenza di disporre di ulteriori risorse di personale rispetto a quelle di cui si avvale per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto, deve prioritariamente assumere gli stessi addetti che



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300 Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

operavano alle dipendenze dell'appaltatore uscente, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'aggiudicatario quale appaltatore subentrante.

Qualora l'appaltatore subentrante applichi il medesimo contratto collettivo nazionale di lavoro dell'appaltatore uscente e tale contratto collettivo stabilisca l'obbligo della riassunzione del personale dell'appaltatore uscente, è tenuto a dare adempimento a tale obbligo, anche in base a quanto previsto dall'art. 30, comma 3 del Codice degli appalti.

ART. 40. CARATTERE DEL SERVIZIO

La ditta dovrà provvedere all'esecuzione dell'appalto con mezzi e personale propri.

I servizi oggetto dell'appalto sono da considerarsi ad ogni effetto un servizio essenziale di pubblico interesse e, come tale, per nessun motivo potrà essere sospeso, interrotto o abbandonato, anche solo in modo temporaneo.

Nello svolgimento del servizio, pertanto, la ditta è tenuta al rispetto dei principi contenuti nel D.P.C.M. 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici" (s.m.i.). Il servizio è da considerarsi pubblico essenziale, anche ai sensi dell'art. 1 della Legge 12 giugno 1990, n. 146 "Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" (s.m.i.).

In caso di sospensione o di abbandono anche parziale del servizio ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni previste dal presente capitolato, l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, potrà sostituirsi senza alcuna formalità nei confronti dell'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio del servizio, con rivalsa successivamente delle spese a carico della ditta inadempiente e ciò indipendentemente anche dalle sanzioni a questa applicabili e dell'eventuale richiesta di risarcimento dei danni. In tale ultima ipotesi, l'Ente potrà, a suo insindacabile giudizio, chiedere altresì la risoluzione del contratto per fatto e colpa della ditta.

Diversamente, quando per cause di forza maggiore, dipendenti da eventi naturali o umani di grave rilevanza, la ditta non potrà espletare il servizio, dovrà darne immediata comunicazione all'Ambito e non sarà soggetto a sanzioni di alcun tipo. In ogni modo, è fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di autorizzare la sospensione del servizio, nel caso in cui si verificassero siffatti eventi eccezionali. In caso di decisione di sospensione, sarà comunque cura del SSC avvisare la ditta delle decisioni prese, alle quali essa si dovrà in ogni caso adeguare.

In caso di sciopero proclamato dalle OO.SS., l'impresa aggiudicataria è tenuta a garantire preventiva e tempestiva comunicazione agli utenti, al SSC della possibilità di adesione del proprio personale a uno sciopero, almeno sette giorni prima dello stesso. Trattandosi di un servizio di pubblico interesse dovrà comunque essere garantito il servizio oggetto dell'appalto.

In caso di sciopero dei servizi non essenziali l'aggiudicatario è tenuto ad effettuare gli stessi secondo quanto stabilito dal vigente CCNL di categoria.

CAPO II - GARANZIE, SICUREZZA, ONERI, CORRISPETTIVI, RESPONSABILITÀ e PENALI

ART. 41. GARANZIE, RESPONSABILITÀ ED ASSICURAZIONI

La Ditta appaltatrice è responsabile dei danni, di qualsiasi natura, che dovessero occorrere sia agli utenti del servizio, quanto al personale impiegato, a terzi o cose di terzi, o ai beni immobili e mobili dell'Ente appaltante, dei Comuni dell'UTI, delle di servizio e di ogni altro luogo utilizzato per lo svolgimento dei servizi, nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o da terzi presenti nella struttura o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

Essa dovrà pertanto procedere alla stipula di una polizza di assicurazione con primaria Compagnia di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi e per la copertura dei seguenti rischi:

Responsabile del procedimento: dott.ssa Daria Bristot, Responsabile SSC



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300 Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

Polizza responsabilità civile verso terzi per danni che venissero causati durante l'esecuzione del servizio a terzi (ritenendo compresa fra i terzi anche l'Ente e gli utenti considerati terzi fra loro) o a cose dell'Ente o di terzi per un importo non inferiore a € 3.000.000,00 per sinistro, con limite di € 3.000.000,00 per persona e di € 3.000.000,00 per danni a cose, fermo restando la responsabilità della Ditta anche per eventuali maggiori danni eccedenti tali massimali.

ART. 42. OSSERVANZA DELLE NORME SULLA SICUREZZA

E' fatto obbligo alla Ditta, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia, in particolare la stessa dovrà effettuare la valutazione dei rischi e predisporre la documentazione prevista dall'art. 26 del D. Lgs. 09 aprile 2008, n. 81.

La Ditta deve osservare e far osservare ai propri lavoratori e ai terzi tutte le norme di legge e di prudenza ed assumere inoltre di propria iniziativa tutti gli accorgimenti necessari a garantire la prevenzione, la sicurezza e l'igiene del lavoro e fornendo le informazioni utili per evitare rischi di qualsiasi natura.

ART. 43. RISCHI DA INTERFERENZE INERENTI LA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO

Nel presente appalto sussiste l'esistenza di "interferenza", da intendersi come circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore ovvero tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. Ne consegue, pertanto, a carico della stazione appaltante, **la redazione del DUVRI** (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze), allegato al presente Capitolato, di cui forma parte integrante.

ART. 44. ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

La Ditta ha i seguenti obblighi:

- svolgere il servizio nel rispetto e secondo le prescrizioni di legge e con le modalità previste dal presente capitolato, in particolare per quanto attiene al personale, agli orari ed all'organizzazione complessiva;
- garantire il corretto utilizzo dei locali e loro pertinenze, degli arredi, attrezzature e beni secondo la loro natura e funzione, e conservarli e mantenerli in condizioni di piena funzionalità ed efficienza;
- provvedere alla custodia e vigilanza sui locali, loro pertinenze e sui beni in dotazione;
- coordinare il personale impiegato, garantire l'aggiornamento professionale, la formazione e la supervisione;
- organizzare i rapporti con l'utenza in modo tale che siano improntati al massimo rispetto dei fruitori e nello spirito della collaborazione;
- garantire l'osservanza del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e Regolamento GDPR da parte di tutto il personale operante su fatti e circostanze riguardanti il servizio e l'utenza, delle quali si abbia avuto notizia durante l'espletamento del servizio. Il trattamento dei dati riferiti all'utenza avverrà per i soli fini inerenti ai servizi in oggetto;
- garantire l'osservanza delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 09 aprile 2008, n. 81, Testo unico per la sicurezza, in relazione agli spazi e strutture concesse in uso. L'impresa dovrà assicurare l'efficace gestione del piano per la sicurezza e la salute dei lavoratori e dei terzi eventualmente presenti presso la struttura e comunicare il nominativo del responsabile della sicurezza;
- garantire l'osservanza delle disposizioni contenute Codice di comportamento dei dipendenti della Pubblica Amministrazione, approvato dal Comune di Cervignano del Friuli, valevole anche per l'UTI Agro Aquileiese, e pubblicato sul sito istituzionale;
- dotare il personale di tesserino di riconoscimento che dovrà contenere, fotografia, nome e cognome dell'operatore, qualifica, nominativo della Ditta Aggudicataria;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Daria Bristot, Responsabile SSC

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300 Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

- dotare il personale impiegato, dei dispositivi di protezione individuali previsti dalla normativa vigente per la realizzazione degli specifici interventi;
- fornire il personale addetto alla realizzazione degli interventi di assistenza domiciliare qualificata e servizio consegna pasti di telefono cellulare per facilitare la comunicazione con gli utenti, e con gli operatori presenti nella Sede Operativa in caso di imprevisti;
- retribuire al personale tutte le ore di formazione effettuate;
- informare anticipatamente gli utenti e gli/le assistenti sociali titolari del caso di ogni variazione improvvisa relativa agli interventi ed agli operatori addetti al caso;
- prevedere una fase di affiancamento iniziale, della durata di almeno un giorno, con costo a carico della Ditta Aggiudicataria, per gli operatori addetti agli interventi di assistenza domiciliare ed alla consegna pasti che iniziano ad operare nei Servizi di cui al presente Capitolato e/o per necessità di sostituzione degli operatori stessi;
- concordare con il Servizio Sociale dei Comuni dell'UTI le situazioni nelle quali è possibile affiancare all'operatore della Ditta Aggiudicataria nella fase di erogazione del Servizio tirocinanti o stagisti;
- provvedere alla sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello ritenuto dal Servizio Sociale dei Comuni dell'UTI non idoneo allo svolgimento del servizio, fermo restando il possesso, in capo ai sostituti, dei requisiti minimi previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, entro due giorni dall'inizio dell'assenza;
- fornire, in presenza di agitazioni sindacali e scioperi, il contingente di personale necessario per il mantenimento dei servizi essenziali (fornitura pasti ed erogazione delle prestazioni a persone sole e/o prive di rete familiare che necessitano di aiuto per bisogni non differibili) concordandolo con il referente del Servizio Sociale dei Comuni dell'UTI incaricato per il presente appalto;
- trasmettere una relazione annuale sui servizi erogati, evidenziando potenzialità e criticità dei medesimi.

ART. 45. - ONERI A CARICO DELL'ENTE

L'Ente si impegna a:

- valutare le singole situazioni e disporre l'ammissione ai servizi;
- favorire l'accesso alle risorse del territorio, dei servizi sociali e sanitari a tutela dei soggetti ammessi ai servizi;

ART. 46. CORRISPETTIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

A fronte del servizio effettivamente prestato il Servizio Sociale dei Comuni dell'UTI, erogherà – a seguito di presentazione di fattura elettronica, su base mensile e posticipata - l'importo complessivo determinato in base al numero di ore, chilometri effettuati e pasti consegnati, ai prezzi unitari contrattuali che si desumono dall'offerta economica della ditta aggiudicataria, più I.V.A. se dovuta.

Per agevolare la verifica circa il puntuale assolvimento degli obblighi contrattuali, l'appaltatore è tenuto a predisporre un'apposita scheda mensile di rendiconto da trasmettere unitamente alla fattura. La scheda dovrà contenere i seguenti dati:

- il numero di ore prestate per ciascuna tipologia di servizio suddiviso per comune e per utente;
- il numero delle ore indirette suddivise tra spostamenti e altre finalità;
- il numero dei chilometri effettuati per il SAD suddiviso per comune;
- il numero dei pasti consegnati, suddiviso per comune e per utente;

La ditta dovrà evidenziare in ciascuna fattura:

- il numero di ore prestate per ciascuna tipologia di servizio;
- il numero delle ore indirette suddivise tra spostamenti e altre finalità;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Daria Bristot, Responsabile SSC

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300 Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

- il numero dei chilometri effettuati per il SAD;
- il numero dei pasti consegnati;

L'Amministrazione si riserva comunque l'impiego anche di altri mezzi e modalità di verifica.

Con i prezzi indicati in sede di offerta verranno pagati tutti i servizi previsti dal presente capitolato e nessun altro compenso, in qualsiasi forma, potrà essere riconosciuto alla Ditta.

L'Ente provvederà alla richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) coprente il periodo in fatturazione. Le irregolarità risultanti dal D.U.R.C. comporteranno la sospensione delle liquidazioni delle fatture del mese di riferimento. La Ditta, ai sensi dell'art.3 della Legge 13.08.2010, n. 136, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuta ad utilizzare per tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto un conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, i cui estremi identificativi dovranno essere comunicati all'Amministrazione entro 7 giorni dall'accensione dello stesso unitamente alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare. La Ditta è tenuta ad effettuare i movimenti finanziari di cui al periodo precedente esclusivamente tramite lo strumento del bonifico.

La liquidazione di quanto spettante avverrà entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura nell'apposita applicazione regionale "SDI-FVG" per la gestione delle fatture elettroniche, riscontrate regolari e conformi al servizio effettuato, previa verifica per gli importi superiori ai diecimila euro, ai sensi del Decreto 18 gennaio 2008, n. 40.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano state accertate irregolarità o contestati eventuali addebiti alla Ditta. In tal caso, la liquidazione verrà disposta successivamente alla data di notifica della comunicazione scritta delle decisioni adottate dall'Ente, dopo aver acquisito le contro deduzioni della Ditta.

L'Ente appaltante provvederà a versare direttamente all'Erario l'Imposta sul Valore Aggiunto addebitata dai soggetti fornitori ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972, così come introdotto dall'art. 1 co. 629, lett b) della Legge 23 dicembre 2014, n.190.

ART. 47. REVISIONE PREZZI

Il corrispettivo relativo al servizio rimarrà invariato per i primi 12 mesi di esecuzione effettiva dell'appalto.

A norma dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016, per i successivi anni, alla Ditta verrà riconosciuto annualmente un aggiornamento del costo unitario d'appalto pari all'80% dell'indice ISTAT sui prezzi al consumo per famiglie, operai e impiegati, riferito all'anno precedente. Più specificatamente la formula usata sarà la seguente:

$$P(x+1) = P(x) * (80\% \text{ di var. ISTAT})$$

dove:

$$\text{var. ISTAT} = ((\text{FOI mese di dicembre anno precedente} / \text{FOI mese di dicembre di due anni precedenti}) * 100) - 100$$

$$P(x+1) = \text{prezzo rivalutato da applicare a partire dal mese gennaio dell'anno in corso fino al mese di dicembre dell'anno in corso}$$

$$P(x) = \text{prezzo applicato per il periodo precedente (dal mese di gennaio dell'anno precedente al mese di dicembre dell'anno precedente)}$$

Nb. $P(x)$ per il periodo 01.01.2019-31.12.2019 corrisponde al prezzo offerto dalla ditta aggiudicataria

FOI = indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (senza tabacchi)

Nel caso di indici aventi base diversa si userà, in base al coefficiente di raccordo ISTAT, la seguente formula:

$$\text{var. ISTAT} = ((\text{FOI mese di dicembre anno in corso} / \text{FOI mese di dicembre dei due anni precedenti}) * \text{coeff. di raccordo} * 100) - 100$$



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300 Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

ART. 48. VERIFICHE E CONTROLLI

In ogni momento l'Ente può disporre verifiche sull'operato della Ditta e degli operatori impiegati, anche tramite propri incaricati, al fine di accertare il rispetto di quanto indicato nel presente capitolato, con particolare riferimento al rispetto dei titoli di studio, delle norme sulla sicurezza, alla conformità delle prestazioni offerte, nonché della coerenza della gestione dei servizi con il progetto organizzativo presentato in sede di gara.

L'Ente potrà richiedere ogni documento utile alla verifica della corretta esecuzione del servizio e sull'osservanza degli obblighi relativi agli operatori impiegati quali buste paga, report, verbali collettivi, schede su attività svolta, documentazione sul personale, ecc.

Sono previste altre forme di verifica sull'andamento del servizio come, ad esempio, questionari atti a rilevare la soddisfazione degli utenti o altri strumenti ritenuti idonei.

Tutte le contestazioni per inadempienze o di altra natura fatte in contraddittorio al Responsabile unico di progetto, si intenderanno rivolte alla Ditta.

ART. 49. RESPONSABILITA' E PENALI

La Ditta sarà responsabile di eventuali danni che, in relazione al servizio svolto, venissero arrecati a persone e a cose, tanto se dipendenti o appartenenti all'Ente, che se riferibili a terzi.

Qualora il servizio venisse svolto in maniera imprecisa, non accurata, e comunque non conforme alle prescrizioni del presente capitolato o contravvenendo alle prescrizioni di legge, l'Amministrazione provvederà a notificare formale diffida a mezzo Posta elettronica certificata, invitando la Ditta ad ovviare prontamente alle negligenze e inadempienze contestate. Alla Ditta è ammessa la presentazione di eventuali controdeduzioni entro 7 (sette) giorni dal ricevimento della nota di addebito o contestazione.

In assenza di risposta entro i termini prefissati, la stazione appaltante potrà procedere all'immediato incameramento della cauzione ed alla esecuzione d'ufficio delle prestazioni non eseguite, a spese e carico della Ditta inadempiente.

Ove si verificassero alcune delle inadempienze di cui sopra, salvi i casi di forza maggiore l'Ente ha facoltà di irrogare alla Ditta, verso la quale si sia accertata una inadempienza contrattuale, una penale rapportata alla gravità delle inadempienze o irregolarità, oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non completamente eseguite, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

In caso di eventuali infrazioni o inidoneità contestate al personale, potrà essere richiesta, ove ritenuto necessario, la sostituzione definitiva di unità operative già addette ai servizi.

Nel caso di persistenti irregolarità nei servizi svolti, altre gravi violazioni o mancata esecuzione di tutto o parte dei servizi oggetto d'appalto, la stazione appaltante potrà provvedervi con proprio personale o ricorrendo a terzi con spese a totale carico della Ditta, salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

La penale sarà applicata secondo i seguenti parametri:

1	assenza ingiustificata agli incontri operativi convocati dalla stazione appaltante	penale di importo pari a € 50,00 calcolata per ogni giorno di infrazione rilevata
2	mancata sostituzione dell'operatore assente, secondo le modalità previste	penale di importo pari a € 100,00 calcolata giornalmente per ogni giorno di mancata sostituzione
3	mancata individuazione dell'operatore referente per il caso/intervento entro 7 giorni dalla relativa richiesta	penale di importo pari a € 100,00 calcolata giornalmente per ogni giorno di mancato avvio
4	mancata sostituzione dell'operatore inidoneo entro 7 giorni dalla relativa richiesta	penale di importo pari a € 100,00 calcolata giornalmente per ogni giorno di mancata sostituzione

Responsabile del procedimento: dott.ssa Daria Bristot, Responsabile SSC

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300 Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

5	utilizzo improprio di dati riferibili al territorio e/o contenuti di relazioni di servizio effettuati in incontri pubblici o pubblicazioni senza la preventiva autorizzazione da parte della stazione appaltante	penale di importo pari a € 500,00
6	mancata segnalazione di problematiche inerenti la persona assistita nel corso dell'attività	penale di importo pari a € 100,00 per ogni infrazione rilevata
7	sostituzione di operatori non richiesta e/o non preventivamente autorizzata, salvo casi di urgenza	penale di importo pari a € 100,00 per ogni infrazione rilevata
8	mancato utilizzo, nei casi previsti, dei presidi per la sicurezza	penale di importo pari a € 100,00 per ogni infrazione rilevata
9	mancata consegna di relazioni tecniche richieste dalla stazione appaltante sui singoli casi nei tempi formalmente richiesti	Penale di importo pari a € 100,00 per ogni giornata di ritardo
10	mancato rispetto del codice di comportamento	penale di importo pari a € 100,00 per ogni infrazione rilevata
11	mancato rispetto della privacy	penale di importo pari a € 100,00 per ogni infrazione rilevata
12	servizio non effettuato od effettuato in maniera difforme dalla programmazione o qualitativamente negativa o comunque, nel caso di inosservanza delle clausole di cui al presente capitolato	penale variabile, a seconda della gravità del caso, da € 100,00- ai € 3.000,00.
13	espletamento del servizio in modo non conforme a quanto previsto dal capitolato speciale	penale di importo pari a € 500,00 per ogni addetto
14	svolgimento dei servizi da parte di personale privo dei requisiti richiesti	penale di importo pari a € 500,00 per ogni addetto
15	mancata, ritardata o incompleta trasmissione della documentazione del personale (compresi i sostituti)	penale di importo pari a € 200,00 per ogni addetto

CAPO III - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

ART. 50. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

I punteggi da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta sotto indicati saranno globalmente pari a 100.

La stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o economicamente congrua o per motivi di pubblico interesse, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

Elementi di valutazione dell'offerta tecnica: max 85 punti:

Il punteggio sugli elementi tecnico-organizzativi presentati dalle ditte concorrenti sarà assegnato dalla commissione giudicatrice, secondo i criteri indicati nella sotto riportata tabella.

La Ditta dovrà illustrare, in modo sintetico i criteri e le modalità con cui intenderà organizzare e gestire i diversi servizi, riportando nella proposta progettuale i punti come sotto descritti.

Alla Ditta si richiede la presentazione di un progetto tecnico, riprendendo i punti riportati nello schema sottostante, con un massimo di 30 facciate, esclusi copertina, indice e sommario (foglio A4 – max 65 righe per facciata, carattere di stampa tipo Arial dimensione 10 o Times New Roman dimensione 12), anche utilizzando forme schematiche. Al Progetto tecnico possono essere aggiunti gli allegati che riguardino: proposta di schede, schemi di protocollo di intervento, protocolli d'intesa con gli Organismi del Terzo settore e altra documentazione.



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300 Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

OFFERTA TECNICA	PUNTEGGIO max 85
1) Progetto organizzativo del servizio SAD nelle sue diverse articolazioni e nei servizi accessori	<p>Da 0 a 35 punti. Criterio per l'assegnazione del punteggio: verranno valutati significatività, congruenza, pertinenza, fattibilità e innovazione in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) L'assetto organizzativo del Coordinamento interno e del "governo" del servizio con le indicazioni delle figure professionali dedicate, la loro reperibilità, esperienza e formazione (max p. 5) b) Le modalità di raccordo con la struttura tecnica del Servizio sociale dei Comuni nelle sue diverse articolazioni (max p. 7) c) La metodologia e gli strumenti per la definizione dei PAI (piani assistenziali individualizzati) e ruolo delle diverse figure professionali (max p. 8) d) La metodologia e strumenti per il monitoraggio del servizio SAD nelle sue diverse articolazioni e per l'analisi della soddisfazione dell'utenza (max p. 5) e) La proposta di specifici protocolli per affrontare particolari situazioni: aiuto nell'assunzione dei farmaci, emergenze e decesso, segreteria dei trasporti, custodia chiavi, ecc. (max p.5) f) La funzionalità ed organicità dei servizi accessori quali opportunità per gli utenti del SAD e per le fasce fragili, con particolare riferimento ai percorsi e ai flussi comunicativi dalle prenotazioni alla fruizione del servizio (max p.5)
2) Modalità di collaborazione e/o accordo con soggetti del Terzo settore per lo svolgimento di attività di supporto al SAD attraverso servizi leggeri	<p>Da 0 a 10 punti. Criterio per l'assegnazione del punteggio: verranno valutati significatività, congruenza, fattibilità e innovazione in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Finalità, modalità di collaborazione e tipologia di attività previsti nei protocolli con i soggetti del Terzo settore, con l'evidenza degli elementi che generano valore aggiunto al servizio e la loro "cantierabilità". Saranno considerati accordi e protocolli già operativi sul territorio e anche protocolli sottoscritti durante l'apertura del bando ma che abbiano le caratteristiche della fattibilità. (max p. 10)
3) Progetto organizzativo del servizio confezionamento e consegna pasti a domicilio	<p>Da 0 a 23 punti. Criterio per l'assegnazione del punteggio: verranno valutati significatività, congruenza, pertinenza e adeguatezza in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) gli aspetti organizzativi del confezionamento e produzione dei pasti con attenzione all'informatizzazione del sistema di gestione e controllo del servizio (max p. 5) b) gli aspetti organizzativi dei flussi delle comunicazioni curate dalla ditta: gestione delle variazioni alla pianificazione individuale con raccolta delle segnalazioni direttamente dall'utente (sospensioni, variazioni giornaliera, ecc.), scelta del menu da parte dell'utente, gestione dei reclami (max p. 7) c) descrizione dell'organizzazione dei giri di consegna dei pasti che tengano conto <ul style="list-style-type: none"> 1) dell'ottimizzazione della distanza fra il/i centro/centri di cottura previsto/i e la consegna all'ultimo utente, con il mantenimento delle temperature e delle caratteristiche organolettiche del pasto previste dalle linee guida regionali per la ristorazione nelle residenze per anziani e 2) della riduzione dei percorsi giornalieri (max p. 8) d) Una tipologia di menù su 4 settimane, comprensivo degli aspetti della stagionalità e delle opzioni di scelta dell'utente, con riferimento alle Linee guida regionali e all'impiego di alimenti AQUA regionali, IGP, DOP e alimenti "a chilometro 0" definiti anche con il termine "a filiera corta" (max p. 3) <p>Allegare copia di un menù tipo di 4 settimane riferito a diverse stagioni</p>

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300 Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

4) Formazione e supervisione delle risorse umane impiegate nel servizio.	<p>Da 0 a 7 punti. Criterio per l'assegnazione del punteggio: verranno valutati significatività, congruenza e pertinenza (al netto dei corsi obbligatori) in relazione a:</p> <p>a) Proposta degli interventi formativi con modalità, tempi, contenuti e numero di ore di formazione previsti nel quinquennio, anche con riferimento ad attività di formazione congiunta tra operatori della ditta e operatori del Servizio Sociale dei Comuni e con monitoraggio dei risultati/ricadute (max p. 7)</p>
5) Proposte di interventi e/o attività migliorative rispetto quanto previsto nel capitolato, senza ulteriori oneri a carico della stazione appaltante	<p>Da 0 a 10 punti. Criterio per l'assegnazione del punteggio: verranno valutati significatività, congruenza, pertinenza, fattibilità e innovazione in relazione a:</p> <p>a) Proposta di interventi rivolti a particolare utenza e ai <i>care giver</i>: persone affette da demenza, da problematiche di salute mentale, disabilità, malati terminali, adulti fragili (max p. 5)</p> <p>b) Proposta di interventi aggiuntivi volti a migliorare le condizioni di vita del SAD (max p. 5)</p>

Solo i concorrenti che avranno ottenuto il punteggio minimo di **51 punti** nelle valutazioni della Commissione giudicatrice per gli elementi di valutazione qualitativa (offerta tecnica) saranno ammessi all'apertura dell'offerta quantitativa (offerta economica).

La scala di valutazione per ogni criterio/sub criterio è la seguente:

Valutazione qualitativa	Coefficiente corrispondente
Ottimo	1
Molto buono	0,85
Buono	0,75
Sufficiente	0,60
Insufficiente	0,50
Gravemente insufficiente	0,30
Non valutabile	0,00

Elementi di valutazione dell'offerta economica: max 15 punti.

L'attribuzione del coefficiente, relativo al Prezzo complessivo offerto per i servizi, sarà effettuata con riferimento al ribasso offerto con l'applicazione della seguente formula, fermo ed impregiudicato il ribasso proposto dai concorrenti che risulterà vincolante contrattualmente per gli stessi:

Formula "bilineare"

$$\text{se } A_i \leq A_{\text{soglia}} \rightarrow C_i = X * \frac{A_i}{A_{\text{soglia}}}$$

$$\text{se } A_i > A_{\text{soglia}} \rightarrow C_i = X + (1 - X) * \frac{A_i - A_{\text{soglia}}}{A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}}}$$



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300 Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

ove:

C_i	=	coefficiente attribuito all'offerta i-esima per il prezzo e variabile da 0 a 1
A_i	=	ribasso offerto dal concorrente i-esimo
A_{soglia}	=	media aritmetica dei ribassi offerti dai concorrenti
X	=	coefficiente pari a 0,85
A_{max}	=	valore del ribasso più conveniente

ART. 51. NORMA TRANSITORIA

La presente gara viene svolta dall'UTI Agro Aquileiese, in qualità di Ente titolare della funzione "sistema locale dei servizi sociali di cui all'art. 10 della L.R. 6/2006", così come previsto dall'art. 26 della L.R. 26/2014. La ditta appaltatrice accetta fin d'ora l'eventuale subentro nel contratto di altro Ente gestore del Servizio sociale dei Comuni, qualora la normativa regionale dovesse modificarsi nel corso della durata dell'appalto.

ALLEGATI:

Allegato 1) Elenco del personale attualmente in servizio

Allegato 2) Quantificazione attuale dei servizi

Allegato 3) Specificità servizio confezionamento e consegna pasti a domicilio

Allegato 4) DUVRI

Il Responsabile del Servizio Sociale
dei Comuni dell'UTI Agro Aquileiese
dott.ssa Daria Bristot



Firma per accettazione:

<i>Il sottoscritto:</i>	
<i>nato il:</i>	
<i>a:</i>	
<i>con codice fiscale:</i>	
<i>in qualità di:</i>	
<i>della società:</i>	
<i>con sede in:</i>	
<i>con codice fiscale:</i>	
<i>e con partita I.V.A.:</i>	

DICHIARA

di aver letto e compreso in ogni sua parte e pertanto sottoscrive, ai sensi dell'articolo 1341 del codice civile, il presente capitolato speciale d'appalto, composto da 51 articoli in n. 31 pagine vidimate dal Responsabile Unico del Procedimento per la C.U.C.C., per la piena accettazione di tutte le clausole, prescrizioni, pattuizioni ed oneri contenuti nello stesso e relativi allo svolgimento del servizio in appalto.

_____,
FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Impresa mandataria)

Nato il _____ a _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Impresa mandante)

Nato il _____ a _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Impresa mandante)

Nato il _____ a _____